



60070 - AGENZIE AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER
L'IMPIEGO

Decreto: 0000331 del 06/05/2024

Direttrice: SIMONETTA CANNONI

Oggetto: approvazione del “Disciplinare sullo svolgimento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000”

Pubblicità/Pubblicazione: DECRETO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA COMPRESI GLI ALLEGATI A

Ordinario:

Immediatamente eseguibile:

Responsabile del procedimento: SIMONETTA CANNONI

Allegati n°: 1

LA DIRETTRICE

Vista la legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro", in particolare l'articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Vista e richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 604 dell'8 giugno 2018 con la quale, ai sensi del comma 1 del sopra richiamato articolo 32 della L.R. 28/2018, è definita la costituzione dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) a far data dall'8 giugno 2018;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 109 del 29 aprile 2021 con cui la sottoscritta è stata nominata Direttrice della Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

Visto l'art. 21 octies della L. R. 32/2002 e s.m.i. ai sensi del quale la Direttrice rappresenta legalmente l'Agenzia ARTI;

Visto il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia ARTI, approvato con proprio Decreto n. 107 del 6 dicembre 2018;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", ed in particolare:

- gli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà);

- l'art. 71 (Modalità dei Controlli), secondo cui le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47;

- l'art. 43 (Accertamenti d'ufficio), secondo cui le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dei citati articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato;

Visto l'articolo 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011, secondo cui nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47;

Visto l'art. 18 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., che detta le modalità di acquisizione dei documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento e in possesso dell'amministrazione procedente;

Atteso che i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono volti a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione all'ottenimento di benefici;

Rilevato infatti che l'ampia possibilità di utilizzare la dichiarazione sostitutiva offerta dalla legge per rispondere all'esigenza di semplificazione, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, è temperata dalla necessità di garantire la certezza giuridica delle informazioni raccolte, affinché le pubbliche amministrazioni possano svolgere correttamente i processi decisionali di competenza, fondati su informazioni certe e provenienti da documenti che ne garantiscano la genuinità, la completezza e l'aggiornamento;

Evidenziato quindi che gli strumenti di semplificazione della documentazione amministrativa previsti dal Testo Unico non fanno venir meno la funzione di controllo propria della pubblica amministrazione, spostando soltanto le operazioni di verifica delle informazioni da raccogliere alla fase successiva alla dichiarazione sostitutiva;

Atteso che è affidata all'autonomia di ciascuna amministrazione l'individuazione della percentuale dei procedimenti e delle relative dichiarazioni sostitutive da sottoporre alle verifiche, adottando preventivamente criteri obiettivi di campionatura in modo da garantire la casualità e quindi l'imparzialità del controllo;

Ritenuta pertanto l'opportunità di formalizzare le procedure operative per adempiere a quanto previsto dall'art. 71 del DPR n. 445 del 2000, definendo i criteri operativi e le modalità di effettuazione dei controlli nell'ambito dell'organizzazione e per tutte le funzioni esercitate dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, con riferimento a ciascun procedimento di competenza dell'Agenzia che preveda la presentazione di dichiarazioni sostitutive;

Ritenuto pertanto di approvare il "Disciplinare sullo svolgimento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000", allegato sub A quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

Dato atto che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori ai sensi dell'articolo 21 novies, comma 3, della L.R. 32/2002;

DECRETA

DI APPROVARE, per le ragioni espresse in narrativa, il Disciplinare sullo svolgimento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000", allegato sub A quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

DI PUBBLICARE il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di Agenzia regionale toscana per l'impiego, ai sensi della normativa vigente.

LA DIRETTRICE
Simonetta Cannoni

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.